

Alla c.a. Dott. Chiaffredo Salomone
**ASSOFIN – Associazione Italiana del
 Credito al Consumo e Immobiliare**
 Corso Italia, 17 - 20122 Milano

e p.c. Dott. Antonio Patuelli
ABI – Associazione Bancaria Italiana
 Piazza del Gesù, 49
 00186 Roma (Palazzo Altieri)

Dott. Gerardo LONGOBARDI
Ordine Nazionale dei Commercialisti
 Piazza della Repubblica n. 59 - 00185 Roma

Dott. Massimo Bagnoli - Dott. Mauro Soldini
Consulta Nazionale dei CAF
 Via Abruzzi 3 - 00187 Roma

Oggetto: **INFORMATIVA IN MERITO ALLE NUOVE MODALITA' DI PAGAMENTO PER BONUS MOBILI
 E BONUS ARREDI GIOVANI COPPIE**

Egregio Presidente,

Le scrivo in merito al "bonus mobili e grandi elettrodomestici" e al "bonus arredi giovani coppie", detrazioni fiscali introdotte negli ultimi anni che hanno portato importanti benefici alle imprese italiane del settore del mobile, da tempo impegnate ad affrontare una grave e prolungata crisi dei consumi interni.

Sottopongo, in particolare, alla Sua attenzione alcune novità di tipo procedurale recentemente introdotte dalla Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 7/E del 31 marzo 2016 avente ad oggetto: "Interventi di ristrutturazione edilizia - bonus mobili giovani coppie". In particolare l'articolo 2.4 - Adempimenti, specifica che:

"Per la fruizione della detrazione [bonus arredi giovani coppie] è necessario che il pagamento sia effettuato mediante bonifico o carta di debito o credito. In particolare, se il pagamento è disposto mediante bonifico bancario o postale non è necessario utilizzare il bonifico appositamente predisposto da banche e Poste s.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia (bonifico soggetto a ritenuta). Si ritiene, peraltro, per motivi di semplificazione, che tale modalità di pagamento possa essere utilizzata anche per le spese che danno diritto al c.d. "bonus mobili e grandi elettrodomestici". Sono, quindi, superate le precedenti indicazioni fornite con la Circolare n. 29/E del 2013, par. 3.6, con riferimento all'utilizzo del citato bonifico soggetto a ritenuta."

E' stata dunque introdotta per il consumatore la possibilità di usufruire dei bonus fiscali legati all'arredamento anche pagando tramite bonifico ordinario. Per i negozi di arredamento, rappresentati dalla Federazione che presiedo, si tratta di una novità molto rilevante in quanto tale opzione di pagamento consente di evitare la ritenuta dell'8% prevista dal bonifico c.d. "parlante", che per molte aziende ha generato problemi in termini di liquidità e di costante posizione di credito d'imposta nei confronti dell'erario.

Ad oggi, però, rileviamo che non tutti i consumatori sono adeguatamente informati sulla nuova possibilità e spesso procedono ancora al pagamento con il vecchio bonifico parlante, costringendo in questo modo, sicuramente a loro insaputa, ad applicare la ritenuta dell'8% che come detto è stata superata.

Le scrivo quindi per chiederLe la gentilezza di segnalare a tutti i vostri soci e aderenti la novità introdotta dalla Circolare 7/E con riferimento alla nuova modalità di pagamento con bonifico ordinario, in modo tale che possano provvedere ad informare compiutamente i propri clienti al riguardo.

Contando sulla Sua collaborazione, La ringrazio sin d'ora per quanto potrà fare.

Cordiali saluti

Mauro Mamoli
Presidente